

APRILE 2008

Il mese di Aprile 2008 nelle regioni di Nord-Ovest inizia con tempo stabile e soleggiato, accompagnato da venti di föhn su Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia settentrionale nei giorni 1,2,3,4 e 5, stante l'espansione di un promontorio anticiclonico sull'Europa Occidentale e la discesa di un nucleo di aria artica marittima sull'Europa centrale e sui Balcani. Il giorno 6 l'approssimarsi di una saccatura in discesa dalla Scandinavia, provoca fenomeni sparsi di debole entità tra Piemonte orientale e Lombardia, nuovamente seguiti da venti di föhn il giorno successivo. A partire dal giorno 8 si assiste al ritorno di correnti umide atlantiche, a cui sono associati inizialmente deboli fenomeni, che subiscono una generale intensificazione ed estensione a buona parte del territorio considerato dal giorno 10; a causa di una saccatura piuttosto profonda proveniente dalla Penisola Iberica infatti, il giorno 11 sotto l'incalzare delle correnti di libeccio, si registrano intense precipitazioni (anche a carattere temporalesco) sull'alta Lombardia, in particolare tra Varesotto, Comasco, Lecchese e Bergamasco, dove gli accumuli variano tra i 50 e gli 80 mm. I fenomeni persistono fino alla mattinata del giorno 12, per poi esaurirsi; dopo una breve parentesi di correnti settentrionali nella serata dello stesso giorno, il 13 l'instabilità convettiva genera temporali sparsi nelle ore pomeridiane e serali. Il giorno 14 poi, l'affondo di una seconda saccatura tra la Francia meridionale e l'Italia centro-settentrionale, determina nuove precipitazioni tra alto Piemonte e alta Lombardia, dove, complice l'ingresso di aria più fredda in quota, la neve scende anche a quote basse per il periodo (localmente fino a 400-500 m nelle valli alpine più fredde del Varesotto). Nei giorni 15 e 16 si ha il ritorno a condizioni di tempo soleggiato e il föhn fa nuovamente la sua comparsa su Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia settentrionale.

A partire dal giorno 17 inizia una fase di stampo prevalentemente atlantico: una profonda depressione centrata sul Golfo di Biscaglia convoglia impulsi perturbati a ripetizione verso il Nord-Ovest italiano, intervallati da brevi parentesi soleggiate; le precipitazioni più importanti si registrano in particolare nei giorni 18 e 21 aprile, e interessano diffusamente tutte le regioni. Le zone che beneficiano degli apporti pluviometrici maggiori sono quelle esposte al flusso umido da Sud: alto Canavese, Biellese, Vercellese, Novarese, Verbanese, Varesotto e Comasco, dove gli accumuli a fine episodio superano i 100 mm.

Il periodo compreso tra il giorno 22 e il giorno 27 è invece caratterizzato dal ritorno a tempo per lo più stabile e soleggiato e da temperature in graduale ripresa, che si portano ben al di sopra della media del periodo: in particolare il giorno 23, complice un effetto favonico, le temperature massime in alcune zone di pianura di Piemonte e Lombardia superano i +25°C. In seguito l'approfondimento di una saccatura tra Gran Bretagna e Francia settentrionale preannuncia un nuovo peggioramento del tempo, che si concretizza nei giorni 29 e 30 con ulteriori precipitazioni, anche temporalesche, concentrate prevalentemente tra alto Piemonte e alta Lombardia.

Complessivamente, si può dire che il mese di Aprile 2008 ha segnato un'inversione del trend degli ultimi anni al NW, caratterizzato da condizioni di surplus termico e deficit pluviometrico: pressoché tutte le aree del territorio preso in esame hanno infatti chiuso il mese al di sopra della media pluviometrica e generalmente in media termica (localmente addirittura sotto). Nelle tabelle sottostanti potete trovare i valori termici e precipitativi più rilevanti dell'intero mese, divisi per area climatica.

TEMPERATURE MINIME PIÙ BASSE

Pianura piemontese

Località	Quota in metri	Data	Valore in °C
<i>Cambiano (TO)</i>	247	15 aprile	1.8
<i>Fossano (CN)</i>	380	15 aprile	3.2

Pianura Lombarda

Località	Quota in metri	Data	Valore in °C
<i>P.di Giussano (MI)</i>	245	15 aprile	1.7
<i>Busto Arsizio (VA)</i>	232	15 aprile	2.6

Pedemontana e Prealpi

Località	Quota in metri	Data	Valore in °C
<i>Valle Mosso (BI)</i>	430	15 aprile	1.8
<i>Marzio (VA)</i>	728	15 aprile	2.7

Alpi

Località	Quota in metri	Data	Valore in °C
<i>Pila (VC)</i>	686	15 aprile	0.7
<i>Tirano (SO)</i>	416	15 aprile	4.3

Liguria

Località	Quota in metri	Data	Valore in °C
<i>Pieve Ligure (GE)</i>	85	15 aprile	9.1
<i>Savona</i>	10	15 aprile	8.9

I valori più bassi si sono registrati pressoché ovunque il giorno 15, grazie alle schiarite che hanno seguito l'impulso perturbato del giorno precedente, accompagnato dall'ingresso di aria più fredda.

TEMPERATURE MASSIME PIÙ ALTE

Pianura piemontese

Località	Quota in metri	Data	Valore in °C
<i>Vicolungo (NO)</i>	170	23 aprile	25.2
<i>Pietra Marazzi (AL)</i>	175	23 aprile	23.5

Pianura Lombarda

Località	Quota in metri	Data	Valore in °C
<i>Codogno (LO)</i>	58	23 aprile	26.7
<i>Corteolona (PV)</i>	70	23 aprile	25.1

Pedemontana e Prealpi

Località	Quota in metri	Data	Valore in °C
<i>Valmedrera (LC)</i>	260	23 aprile	24.5
<i>Valle Mosso (BI)</i>	430	23 aprile	22.1

Alpi

Località	Quota in metri	Data	Valore in °C
<i>Tirano (SO)</i>	416	23 aprile	22.3
<i>Pila (VC)</i>	686	23 aprile	21.4

Liguria

Località	Quota in metri	Data	Valore in °C
<i>Savona</i>	10	27 aprile	21.0
<i>Pieve Ligure (GE)</i>	85	27 aprile	19.0

I valori si sono registrati generalmente il giorno 23 a causa di condizioni favoniche, mentre sulla costa ligure il giorno più caldo è stato il 27.

PRECIPITAZIONI

Pianura piemontese

Località	Quota in metri	Data	Valore in mm
<i>Torino Est</i>	245	21 aprile	31.8
<i>Pietra Marazzi (AL)</i>	175	21 aprile	20.0

Pianura Lombarda

Località	Quota in metri	Data	Valore mm
<i>Seriate (BG)</i>	248	11 aprile	27.5
<i>Cesate (MI)</i>	200	21 aprile	27.0

Pedemontana e Prealpi

Località	Quota in metri	Data	Valore in mm
<i>Rogeno (LC)</i>	295	11 aprile	73.4
<i>Valle Mosso (BI)</i>	430	18 aprile	39

Alpi

Località	Quota in metri	Data	Valore in mm
<i>Pila (VC)</i>	686	21 aprile	45.2
<i>Sondrio</i>	290	11 aprile	31.9

Liguria

Località	Quota in metri	Data	Valore in mm
<i>Pieve Ligure (GE)</i>	85	21 aprile	27.2
<i>Savona</i>	10	11 aprile	25.9

Gli accumuli maggiori si sono avuti il giorno 11 in Alta Lombardia e nel Ponente Ligure, mentre si sono registrati tra il 18 e il 21 aprile in Piemonte e nel resto della Liguria.